

Collegio dei consultori

Verbale della riunione del 17 novembre 2023

Il giorno venerdì 17 novembre 2023 alle ore 9.30 nel Vescovado nuovo di Cuneo in via Amedeo Rossi 28, nella sala «Claudio Massa», si riunisce in seduta ordinaria il Collegio dei consultori della Diocesi di Cuneo-Fossano, regolarmente convocato con lettera dell'11 novembre 2023, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Richiesta di parere sull'utilizzo dei Fondi Otto per mille: prospettive per il periodo 2023-2029 e ripartizione per l'anno 2023.*
- 2. Varie ed eventuali.*

Sono presenti i consultori: Adamo Andrea, Arneodo Antonino, Bodino Ezio, Chiaramello Pierangelo, Panero Giuseppe, Turco Erik.

La riunione è presieduta dal Vescovo diocesano Piero Delbosco.

Partecipano il Vicario generale, don Sebastiano Carlo Vallati, l'Economo diocesano, Enrico Tardivo, il Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Igor Violino, Luciano Ghibardo per le Fondazioni diocesane di culto e religione e il Cancelliere vescovile, don Elio Dotto, che assume le funzioni di Segretario.

1. Richiesta di parere sull'utilizzo dei Fondi Otto per mille: prospettive per il periodo 2023-2029 e ripartizione per l'anno 2023.

Sui Fondi Otto per mille destinati alla Diocesi di Cuneo-Fossano, il Cancelliere vescovile presenta le prospettive per il periodo 2023-2029, secondo quanto indicato dalla lettera del Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) del 2 ottobre 2023, e la proposta di ripartizione per l'anno 2023: la tabella e la nota esplicativa in merito sono allegate a questo verbale.

Il Vescovo condivide la soddisfazione per i contributi straordinari stanziati dalla Presidenza della CEI per il prossimo quinquennio e sottoscrive anche l'auspicio di un riequilibrio tra quota-base e quo *pro capite* per abitante, diminuendo la prima ed aumentando la seconda, affinché davvero «il processo di valutazione e decisione in ordine alla fusione delle diocesi non riceva condizionamenti di natura finanziaria».

Un consultore ribadisce che sarebbe stato utile conoscere prima della piena unione queste deliberazioni della Presidenza della CEI. Il Cancelliere vescovile sottolinea che sarebbe stato inopportuno legare il

cammino dell'unione, peraltro fortemente voluto dal papa, ad una garanzia sul mantenimento delle risorse finanziarie, sottolineando che vengono prima le risorse umane, ora messe a disposizione di tutti, in particolare della diocesi che ne aveva meno, e ricordando anche che diocesi ben più grandi della nostra, per territorio e abitanti, percepiscono contributi finanziari proporzionalmente più ridotti, come evidenziato dallo stesso Presidente della CEI quando afferma di voler evitare situazioni che appaiano come «ingiusto privilegio».

Un consultore raccomanda di usare bene nel prossimo quinquennio i fondi maggiorati per i beni culturali ecclesiastici che sono una grande opportunità.

Si discute quindi sull'incidenza dei costi del personale dipendente laico della Curia e degli organismi collegati che, *sic rebus stantibus*, passerebbe dal 42% del 2023 al 68% per 2029. Il Vicario episcopale per la pastorale invita a riflettere su tale dato, anche in relazione ad altre organizzazioni analoghe alla nostra. Un consultore chiede di ridurre questa incidenza, ripensando a fondo la gestione del personale. Il Cancelliere vescovile segnala i pensionamenti previsti nel prossimo quinquennio e la possibilità di non sostituire i pensionati o di sostituirli solo in parte. Il Vicario generale ricorda che la valorizzazione dei laici nella Chiesa ha i suoi costi da cui non si può prescindere. L'Economo diocesano evidenzia come il lavoro amministrativo oggi richiede competenze specializzate che semplici volontari non possono garantire.

Si ritorna sull'implementazione della sede di Fossano del Museo diocesano, in capo alla Fondazione Opere Diocesane Fossanesi. Il Vescovo chiede di contenere i costi. Il Vicario generale, Presidente della Fondazione, e il suo Delegato *ad omnia* Ghibaudo illustrano gli ultimi passi e il lavoro fatto per rendere sostenibile la gestione ordinaria futura. I consultori concordano sulla necessità di far maturare nella comunità diocesana la consapevolezza sull'utilità culturale e anche pastorale di questo strumento, facendo un investimento all'altezza dei tempi.

Infine, un consultore ribadisce l'importanza di far conoscer meglio alla comunità diocesana le Fondazioni di culto che amministrano il patrimonio della diocesi e ne gestiscono le opere. Un altro consultore raccomanda inoltre di istituire, nell'ambito delle Fondazioni, un ufficio dedicato al reperimento delle risorse finanziarie tramite bandi di enti pubblici o fondazioni bancarie.

2. Varie ed eventuali.

su presentazione dell'Economo diocesano: parere o consenso su atti di straordinaria amministrazione

1. **Associazione pubblica di fedeli Insieme per educare [49/23]**: avendo ceduto a terzi le scuole partitarie di cui era ente gestore, l'Associazione non ha più motivo di esistere, il Vescovo intende estinguerla per cui è in corso la procedura di **liquidazione** i cui oneri sono in capo ai soci ordinari.
2. **Parrocchia di Santa Maria Maddalena in Maddalene di Fossano [51/23]**: richiesta di licenza per **azione legale** su controversia per un testamento con lascito superiore a 250.000,00 euro. I consultori danno il consenso, se si presume sia utile e ragionevole.
3. **Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Bernezzo [55/23]**: richiesta di licenza per **lavori di ristrutturazione** della casa di riposo per un importo compreso tra 100.000,00 e 250.000,00 euro. I consultori, considerate anche le garanzie per la copertura finanziaria, non hanno nulla in contrario.

**su presentazione del Delegato vescovile per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto:
parere su accettazione contributi CEI**

[pratica CEI 2022/00372/06, intervento su edificio esistente: chiesa della Santissima Trinità in Fossano] Confraternita della Santissima Trinità [Battuti Rossi] in Fossano: contributo di 342.526,45 euro, a fronte di una spesa prevista di 489.323,50 euro; la copertura finanziaria della parte eccedente il contributo stesso, pari a 146.797,05 euro, è reperita dalla medesima confraternita, e la Diocesi se ne fa garante, a patto che entro sei mesi dalla data odierna si abbia la certezza che l'80% della parte eccedente sia coperta. I consultori non hanno nulla in contrario.

Le riunioni successive saranno nelle seguenti date, sempre alle ore 9.30: venerdì 26 gennaio, venerdì 19 aprile e venerdì 24 maggio.

La riunione del 26 gennaio sarà su questioni pastorali, senza la presenza degli uffici tecnici della Curia, salvo eventuali richieste indifferibili di pareri o consensi su atti di straordinaria amministrazione. L'ordine del giorno sarà definito dal Vescovo anche sulla base di quanto emergerà nella riunione del Consiglio presbiterale del 15 dicembre 2023.

La riunione si conclude alle ore 11.30. Il verbale viene redatto dal Cancelliere vescovile che ne invia copia ai superiori e ai consultori e può produrne copia autentica a chi ne fa legittimamente richiesta. Superiori e consultori potranno esprimere osservazioni sul verbale all'inizio della successiva riunione.



Cancelliere vescovile